

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## PL011-FREE K+ R2W



Versione 1 Data di compilazione: 21/05/2012

Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 28/03/2023

Pagina 1 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: FREE K+ R2W  
Codice di prodotto: PL011

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

prodotto utilizzato per l'igiene e la pulizia nell'industria alimentare

#### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **PRODUCTOS AGROVIN, S.A.**  
indirizzo: Avda. de los Vinos S.N.  
Città: 13600 - 13600 - Alcázar de San Juan  
Provincia: Ciudad Real  
Teléfono: + 34 926 55 02 00  
Fax: + 34 926 54 62 54  
E-mail: calidad@agrovin.com  
Web: www.agrovin.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza: (.

AGROVIN España  
Address: Avda. De los Vinos s/n - P.I. Alces - 13600 - Alcázar de San Juan (Ciudad Real) - ESPAÑA  
Tf: +34 926 550 200  
E-mail: central@agrovin.com

Emergencias toxicológicas ESPAÑA: Instituto Nacional de Toxicología y Ciencias Forenses (INTCF)  
Tf: +34 917689800

AGROVIN USA  
Address: 572 Martin Ave, Suite A, Rohnert Park, CA 94928 - USA  
Tf: +1 707-536-9934  
E-mail: agrovinusa@agrovin.com

Toxicological emergencies USA: Chemtrec LLC  
Address: 900 Fairview Park Drive Falls Church, VA 22042-4513  
Toll Free: +1(800)-424-9300  
Local Number: +1(703)-527-3887

AGROVIN France  
Address: Z.A.E. Via Europa 1, Rue de Bruxelles, - 34350 - Vendres - FRANCE  
Tf: +33 (0) 467 940 262  
E-mail: agrovinfrance@agrovin.com

Urgences toxicologiques FRANCE: ORFILA  
Tf : +33 (0)1 45 42 59 59

AGROVIN Italia  
Address: Via Ortigara 55, 37069 Villafranca di Verona (VR) - ITALY  
Tf: +39 045 894 1335  
E-mail: agrovinitalia@agrovin.com

Emergenze tossicologiche ITALY: Istituto Superiore di Sanità (ISS)  
Tf: + 39 06 49902087

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## PL011-FREE K+ R2W

Versione 1 Data di compilazione: 21/05/2012

Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 28/03/2023

Pagina 2 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

AGROVIN România

Address: Bucuresti, str. Elena Clucereasa, nr. 11, sector 1 PL: Otopeni, strada Spiru Haret, nr. 38 - ROMANIA

Tf: +40 0728 957 567

E-mail: agrovinromania@agrovin.com

Urgen?e toxicologice ROMANI: National Institute for Public Health, Ministry of Health

Tf: +40213183606

)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Corr. 1A : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

##### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

#### **Pericolo**

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente ... dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

Contiene:

idrossido di sodio, soda caustica

#### 2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## PL011-FREE K+ R2W

Versione 1 Data di compilazione: 21/05/2012

Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 28/03/2023

Pagina 3 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

### 3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. della sostanza: 011-002-00-6 N. CAS: 1310-73-2 N. CE: 215-185-5 N. Registrazione: 01-2119457892-27-XXXX	[2] idrossido di sodio, soda caustica	5 - 75 %	Skin Corr. 1A, H314	Skin Corr. 1A, H314: C ≥ 5 %

(\*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

#### Contatto con gli occhi.

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

#### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti. È consigliabile per le persone che offrono il primo soccorso, l'uso di attrezzature per la protezione personale (si veda sezione 8).

#### Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciate; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.

Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Richiedere supporto medico immediato. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie. Coprire la zona colpita con materiale da medicazione sterile asciutto. Proteggere dalla pressione o dalla frizione la zona colpita.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

### 5.1 Mezzi di estinzione.

#### Mezzi di estinzione idonei:

- Continua alla prossima pagina. -

## **PL011-FREE K+ R2W**

**Versione 1** Data di compilazione: 21/05/2012

**Versione 7** (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 28/03/2023

**Pagina 4 di 11**

**Data di stampa: 28/03/2023**

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

### **Mezzi di estinzione non idonei:**

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

#### **Rischi speciali.**

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

### **Equipaggiamento di protezione contro incendi.**

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali.**

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

### **7.3 Usi finali particolari.**

igiene e pulizia

## **SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.**

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## PL011-FREE K+ R2W

Versione 1 Data di compilazione: 21/05/2012

Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 28/03/2023

Pagina 5 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

### 8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m <sup>3</sup>
idrossido di sodio, soda caustica	1310-73-2	Italia [1]	Otto ore		
			Breve termine		2

[1] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
idrossido di sodio, soda caustica N. CAS: 1310-73-2 N. CE: 215-185-5	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	1 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	1 (mg/m <sup>3</sup> )

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>		
<b>Usi:</b>	<b>prodotto utilizzato per l'igiene e la pulizia nell'a industria alimentare</b>		
<b>Protezione respiratoria:</b>			
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.		
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405		
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.		
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.		
Tipo di filtro necessario:	A2		
<b>Protezione delle mani:</b>			
DPI:	Guanti non usa-e-getta di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Vedere l'elenco di prodotti chimici per i quali sono state fatte le prove del guanto.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Dovrà stabilirsi un calendario per la sostituzione periodica dei guanti in modo a garantire il loro ricambio prima che i contaminanti gli permeeranno. L'utilizzo di guanti contaminati può essere più pericoloso che il mancato utilizzo dei guanti, poiché il contaminante può accumularsi progressivamente nel materiale che compone il guanto.		
Commenti:	Saranno sostituiti appena si osserverà una rottura, crepatura o deformazione e quando la sporcizia esterna possa diminuire la loro resistenza.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
<b>Protezione degli occhi:</b>			
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.		

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## PL011-FREE K+ R2W

Versione 1 Data di compilazione: 21/05/2012

Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 28/03/2023

Pagina 6 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.
<b>Protezione della pelle:</b>	
DPI:	Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.
Norme CEN:	EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.
Commenti:	Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività.
DPI:	Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345
Manutenzione:	Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento.
Commenti:	Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura.



## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Colore: Liquido marrón trasparente

Odore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di fusione: 9 °C

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: 142 °C

Infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Temperatura di autoaccensione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

pH: 14 (20 °C) (1%)

Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Idrosolubilità: solubile

Liposolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Tensione di vapore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità relativa: 1.525

Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

### 9.2 Altre informazioni.

#### Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità: 79 mPa\*s (20°C)

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## PL011-FREE K+ R2W

Versione 1 Data di compilazione: 21/05/2012

Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 28/03/2023

Pagina 7 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

#### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

#### 10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:

- Acidi.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con acidi.

#### 10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare il contatto con acidi.

#### 10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Acidi.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- Vapori o gas corrosivi.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

#### Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
idrossido di sodio, soda caustica	Orale	LD50	Rabbit	325 mg/kg bw [1]
		[1] Naunyn-Schmiedeberg's (1937), Archiv für experimentielle Pathologie und Pharmakologie (Berlin, Germany), 184, 587-604		
	Cutanea			
Inalazione				

N. CAS: 1310-73-2 N. CE: 215-185-5

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Corrosivi per la pelle, Categoria 1A: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## PL011-FREE K+ R2W



Versione 1 Data di compilazione: 21/05/2012

Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 28/03/2023

Pagina 8 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

f) cancerogenicità;  
Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;  
Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;  
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;  
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.  
Dati non concludenti per la classificazione.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli.

#### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

#### **Altre informazioni**

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### 12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità				
	Tipo	Prova	Specie	Valore	
idrossido di sodio, soda caustica  N. CAS: 1310-73-2    N. CE: 215-185-5	Pesci	LC50	Poecilia reticulata	145 mg/L (24 h) [1]	
	Invertebrati acquatici	[1] Yarzhombek et al. (1991), Voprosy Ikhtiologii, 31, 496-502	Lethal	Daphnia magna	156 mg/L ( ) [1]
		[1] Environment Canada (1984), EnviroTIPS, Sodium Hydroxide,  Environmental Protection Services, Ottawa, Ontario			
Piante acquatiche					

### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

### 12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

### 12.7 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

- Continua alla prossima pagina. -



**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.**

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.**

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

**Mare:** Trasporto navele: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

**14.1 Numero ONU o numero ID.**

N° ONU: UN1824

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.**

Descrizione:

ADR/RID: UN 1824, IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, 8, PG II, (E)

IMDG: UN 1824, IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, 8, PG II

ICAO/IATA: UN 1824, IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, 8, PG II

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.**

Classe: 8

**14.4 Gruppo di imballaggio.**

Gruppo d'imballaggio: II

**14.5 Pericoli per l'ambiente.**

Inquinante marino: No

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-B

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

Etichette: 8



Numero di rischio: 80

ADR LQ: 1 L

IMDG LQ: 1 L

ICAO LQ: 0,5 L

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR

Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

Gruppo di segregazione del Codice IMDG: 18 Alcali

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.**

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

**PL011-FREE K+ R2W**

Versione 1 Data di compilazione: 21/05/2012  
Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 28/03/2023

Pagina 10 di 11  
Data di stampa: 28/03/2023

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

E' disponibile di uno Scenario di Esposizione del prodotto.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.**

Codici di classificazione:

Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1  
Skin Corr. 1A : Corrosivi per la pelle, Categoria 1A

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Cambiare di numero telefonico di emergenza (SEZIONE 1.4).
- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
- Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

E' disponibile di uno Scenario di Esposizione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva.

DPI: Squadra di protezione personale.

IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.

IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.

LC50: Concentrazione letale, 50%.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## PL011-FREE K+ R2W



Versione 1 Data di compilazione: 21/05/2012

Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 28/03/2023

Pagina 11 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

---

LD50: Dose letale, 50%.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.